



**ISTITUTO COMPRENSIVO DI FUSCALDO**  
*Scuole dell'Infanzia – Primaria - Secondaria di 1° grado*

C.F. 96024910786 - Cod. Mecc. CSIC87300X  
Distretto Scolastico N. 23 - Paola  
Via Molino - Cap. 87024 – Fuscaldo (CS)

e-mail csic87300x@istruzione.it  
P.E.C. [csic87300x@pec.istruzione.it](mailto:csic87300x@pec.istruzione.it)  
[www.icfuscaldo.edu.it](http://www.icfuscaldo.edu.it) Tel./Fax. 0982/686054

Prot. n.: vedasi segnatura

**DIRETTIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**SULLA VIGILANZA DEGLI ALUNNI A.S. 2024-25**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO**  
l'art.25 del D.Lgs n.165 del 2001;  
**VISTO** il D.lgs. 150/2009  
**VISTI** gli artt. 2047 e 2048 del Codice civile;  
**VISTO** il T.U. Decreto legislativo n. 297/94; nello specifico, in riferimento all'art. 238 e 491;  
**VISTO** il DPR 235 del 2007 ò modifiche al regolamento dello Statuto degli studenti e delle studentesse (D.P.R.n. 249 del 24/06/1998 )  
**VISTO** l'art.18 del D. Lgs 81/2008, art. 18 (Obblighi del datore di lavoro, del dirigente);  
**VISTA** l'art.1 c.85 della L.107/2015;  
**VISTO** il CCNL Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e succ.  
**VISTO** il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 19 aprile 2018;

al fine di garantire il buon funzionamento della scuola, la sicurezza e l'incolumità di ciascuno,

**EMANA LA PRESENTE DIRETTIVA**

che si riporta agli obblighi di legge e di natura pattizia del personale in relazione alla vigilanza sugli alunni.

**Quadro normativo e profili di responsabilità**

La vigilanza sugli alunni è un obbligo di servizio di tutto gli operatori della comunità educante dell'Istituto, dal Dirigente al docente al collaboratore scolastico, e ciascuno, ognuno per il profilo professionale che riveste, ne ha responsabilità, civile , penale, amministrativa, patrimoniale e , non da meno, responsabilità morale.

**Personale docente**

Si precisa che l'obbligo di vigilanza sugli allievi per tutto il tempo in cui essi sono affidati alla Scuola spetta in via preminente al personale docente. L'estensione di tale obbligo varia in funzione dell'età e del grado di maturazione degli allievi, con la conseguenza che, quando gli allievi sono molto più piccoli, il dovere di vigilanza deve essere massimo per continuità ed attenzione e deve persistere durante tutto il tempo in cui gli allievi sono affidati alla scuola.

La vigilanza, oltre che continua, deve essere svolta con diligenza e con l'attenzione richiesta dall'età e dallo sviluppo psico-fisico del minore. Vi sono alcuni fattori tipici, oltre all'età degli alunni, che rendono particolarmente stringente l'obbligo di vigilanza: ad esempio, lo svolgimento di attività motorie e di laboratorio, gli spostamenti di gruppo, le uscite didattiche al di fuori dell'edificio scolastico, l'intervallo.

Il Testo Unico sulla sicurezza (D. Lgs. 81/08) ha aggiunto precisi obblighi di vigilanza in capo ai preposti, che trovano applicazione in quei locali (laboratori, palestre) dove gli studenti sono equiparati ai lavoratori. Il "preposto" è "persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla

natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa".

### **I collaboratori scolastici**

I collaboratori scolastici, nell'ambito delle mansioni attinenti al loro profilo professionale, svolgono servizio di sorveglianza nei locali della scuola collaborando con il personale docente per assicurare il miglior svolgimento organizzativo di tutti i momenti della giornata scolastica e vigilano sugli alunni a loro affidati nei casi di momentanea assenza del docente, per particolari esigenze e necessità.

Ad essi vengono affidate le chiavi di accesso degli edifici e spetta a loro garantire la sorveglianza dei locali scolastici e segnalare eventuali atti di vandalismo o di incuria, oppure la presenza di oggetti pericolosi o di rifiuti impropri.

I collaboratori scolastici garantiscono e assicurano l'ordinato accesso degli alunni alle aule e la sorveglianza nei locali comuni. Essi sono tenuti a presidiare costantemente il proprio piano di servizio, senza allontanarsi, se non per chiamata dagli uffici della scuola o per esigenze impellenti

## **MISURE ORGANIZZATIVE RIGUARDANTI LA VIGILANZA DEGLI ALUNNI**

Il quadro normativo e i profili di responsabilità sopra richiamati suggeriscono, per la tutela degli alunni e

nell'interesse del, personale scolastico, la diligente applicazione delle misure organizzative sotto riportate.

## INGRESSO A SCUOLA

L'ingresso e l'uscita degli alunni vengono fissati in base agli orari e in relazione alla tipologia di funzionamento delle classi, sulla base del PTOF e del Regolamento d'Istituto.

Tranne che per la scuola dell'infanzia, gli alunni della scuola primaria di tutti i plessi e della scuola secondaria di primo grado, entreranno in Istituto al suono della campanella, partendo dalle classi prime e progressivamente in ordine crescente fino alle classi terminali e il loro flusso **sarà regolato dal collaboratore scolastico** assegnato al settore, **che indicherà ad alta voce** la classe a cui, in ordine, è consentito l'accesso.

### Il personale Docente

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, tutti gli insegnanti sono tenuti a garantire la presenza in aula **5 minuti prima dell'inizio delle lezioni** / attività e fino al termine delle stesse.

Nei minuti precedenti l'ingresso degli alunni, i docenti dovranno quotidianamente controllare l'integrità degli arredi dell'aula (banchi, sedie, cattedra, tavolo, ecc), l'assenza di scritte sulle pareti e sugli arredi, segnalando eventuali danneggiamenti al Responsabile di plesso che informerà il Dirigente scolastico.

La mancata segnalazione sarà motivo di addebito.

### I collaboratori scolastici

Ai collaboratori scolastici, nella fase di ingresso degli alunni, compete

- l'apertura dei cancelli e delle porte d'ingresso;
- la sorveglianza degli spazi esterni all'edificio e delle porte di accesso durante l'entrata degli alunni;
- la sorveglianza degli alunni che arrivano a scuola non accompagnati dai genitori;
- l'appello delle classi a partire per le classi prime, controllando l'afflusso degli alunni prima di chiamare la classe successiva;
- la vigilanza sul passaggio degli alunni nei rispettivi piani di servizio, fino all'entrata nelle aule;
- la chiusura dei cancelli e delle porte dopo l'inizio delle lezioni;
- la sorveglianza delle porte di accesso, degli atri, dei corridoi per impedire l'accesso ad estranei.
- **Controllo presenza DOCENTI Una volta entrati in aula gli alunni, i collaboratori in servizio nei piani, controlleranno che siano presenti tutti i docenti, Se dovessero rivelare l'assenza di un docente dovranno immediatamente avvisare il Referente di Plesso e rimanere nell'aula dove manca il docente, osservando la vigilanza fino all'arrivo del docente mandato in sostituzione. Nel caso in cui dovessero essere assenti più docenti, il collaboratore dovrà prima di chiamare il referente di Plesso e il Dirigente scolastico, chiedere ai docenti presenti nel piano di collaborare alla vigilanza in mutuo soccorso degli alunni delle classi dove i docenti sono assenti. Sempre fino all'arrivo dei docenti mandati in sostituzione.**

## CAMBI DI TURNO TRA I DOCENTI NELLE CLASSI

### Il Personale docente

Il docente che ha terminato il turno di servizio non deve lasciare gli alunni finché non sia subentrato il collega o sia disponibile un collaboratore scolastico, in servizio al piano, per la sorveglianza. Se l'insegnante è libero nell'ora successiva deve attendere il collega subentrante. In caso di presenza in classe dell'insegnante di sostegno o di altro docente, la vigilanza viene garantita dalla persona a cui non è richiesta l'immediata presenza in altra classe.

I docenti che iniziano le lezioni dopo la prima ora o che hanno avuto un'ora "libera", sono tenuti a farsi trovare, al suono della campana, davanti all'aula interessata per consentire un rapido cambio del docente sulla scolare. Il docente che ha appena lasciato la classe, sostituito nella vigilanza dal collaboratore scolastico, si recherà tempestivamente nell'aula in cui è programmata la lezione successiva, consentendo a sua volta, al docente che era

in attesa del proprio cambio, di recarsi nella classe di competenza. **Nel cambio dell'ora non consentire agli alunni di alzarsi dalla propria postazione di lavoro.**

Gli insegnanti sono, inoltre, tenuti a verificare la presenza degli alunni ad ogni cambio d'ora, a registrare le variazioni e a comunicare tempestivamente eventuali anomalie.

## I Collaboratori scolastici

I collaboratori scolastici di ciascun piano sono tenuti a:

- favorire il cambio degli insegnanti nelle classi;
- vigilare sulla scolaresca fino all'arrivo dell'insegnante in servizio all'ora successiva, se incaricati dall'osservazione sugli alunni da parte del docente che ha terminato la lezione;
- vigilare sugli alunni in caso di ritardo o di assenza dei docenti e dare, nel contempo, avviso al Referente di Plesso del disagio, affinché vengano assunti i necessari provvedimenti.
- Se sono assenti più docenti, chiedere in mutuo soccorso la collaborazione presenti nelle aule vicine alle aule dove si registra l'assenza.

# INTERVALLO

## Il Personale Docente

L'intervallo fa parte dell'attività didattica e non costituisce interruzione degli obblighi di vigilanza. L'intervallo può svolgersi in aula o in cortile. I docenti sono tenuti a porre in atto le consuete misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare pericoli. Durante l'intervallo, la vigilanza è effettuata dai docenti incaricati, tenuti a:

- far rispettare le normali condizioni di sicurezza, prevenendo, per quanto possibile, azioni o situazioni pericolose (corse e giochi di movimento in spazi non idonei) anche con apposite istruzioni e/o accorgimenti;
- regolare un accesso ordinato ai servizi. **Se si dovesse svolgere in cortile, non sarà possibile, in tale tempo, regolare l'accesso ai servizi perché non deve essere consentito a nessun alunno di allontanarsi dal gruppo.**

Durante l'intervallo, sono da evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi (ad es. spingersi, salire e scendere le scale ecc...): gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti; per prevenire possibili incidenti e per evitare eventuali attribuzioni di responsabilità, devono, pertanto, essere prontamente scoraggiati negli alunni tutti gli atteggiamenti eccessivamente esuberanti e le situazioni che possono facilitare il verificarsi di incidenti, oltre alla possibilità di arrecare danni alle strutture ed agli arredi.

Non è consentito agli alunni di permanere in aula né ai singoli di tornare in aula se il gruppo-classe si trova altrove. Si precisa che i docenti che sostituiscono, a qualsiasi titolo, i colleghi assenti, hanno gli stessi obblighi di vigilanza dei docenti titolari e sono pertanto anch'essi tenuti ad adoperarsi per garantire l'incolumità degli alunni e del personale.

## I collaboratori scolastici

Durante l'intervallo i collaboratori scolastici di turno:

- collaborano con gli insegnanti nella vigilanza;
- sorvegliano, oltre il corridoio e i locali di competenza, anche i bagni, in maniera da evitare che si arrechi pregiudizio alle persone o cose;
- non lasciano il proprio piano di servizio se non per situazioni di estrema urgenza.

## **VIGILANZA DURANTE IL TRAGITTO AULA /CORTILE/PALESTRA/ LABORATORI**

### **Il Personale docente**

I docenti sono tenuti ad accompagnare nei trasferimenti da un'aula ad un laboratorio, cortile o palestra gli allievi con cui faranno lezione e a riaccompagnarli in aula al termine dell'attività, affidandoli al docente dell'ora successiva e mantenendo, durante il trasferimento, ordine e silenzio, onde non recare disturbo ad altre classi.

Agli allievi è fatto divieto di spostarsi dalla loro aula e da un piano all'altro dell'edificio se non per un motivo rilevante; in particolare è vietato incaricare gli alunni di recarsi a fare fotocopie o di chiamare il collaboratore o di svolgere qualsiasi altro incarico fuori dall'aula.

Al fine di regolamentare il tragitto fuori dall'aula, il docente o i docenti, in caso di compresenza, accompagneranno gli studenti ed effettueranno la vigilanza perché il percorso sia ordinato, disciplinato e sicuro.

## **ALLONTANAMENTO TEMPORANEO DEL DOCENTE DURANTE L'ORARIO DI LEZIONE**

### **Il Personale Docente**

Il docente che ha necessità di allontanarsi temporaneamente dall'aula durante la lezione deve rivolgersi al collaboratore di piano che lo sostituirà nella vigilanza durante la sua assenza.

In caso di temporanea assenza del collaboratore o se il collaboratore stesso è impegnato in altra attività di vigilanza e se l'allontanamento è improcrastinabile, il docente chiederà al collega dell'aula attigua di estendere la vigilanza temporanea anche sugli alunni della sua classe non prima di aver dato disposizione agli alunni di rimanere assolutamente alle proprie postazioni di lavoro.

### **I Collaboratori scolastici**

Il collaboratore soddisferà la richiesta del docente rimanendo nell'aula ad esercitare vigilanza sugli alunni, senza concedere uscite e senza permettere loro di alzarsi dal banco fino all'arrivo del docente.

## **VIGILANZA TRA IL TERMINE DELLE LEZIONI ANTIMERIDIANE E LE ATTIVITÀ POMERIDIANE**

Durante il periodo tra il termine delle lezioni antimeridiane e l'inizio di eventuali attività pomeridiane gli alunni, possono trattenerli a scuola negli spazi loro indicati dai collaboratori scolastici.

La vigilanza è affidata ai docenti in servizio.

## **ALLONTANAMENTO DI UN ALUNNO DALL'AULA**

### **Il Personale docente**

**E' impossibile, dati gli obblighi di vigilanza e di custodia, allontanare un alunno dall'aula .**

Nelle eventuali situazioni di difficoltà con l'alunno /gli alunni il docente userà il cellulare - il cui uso in questo caso è autorizzato - per informare con immediatezza il Dirigente scolastico ma non è mai prevista la possibilità di allontanare l'alunno dall'aula.

## I Collaboratori scolastici

**E' fatto divieto prendere in carico alunni allontanati dalle aule e , piuttosto, è preciso dovere segnalare l'eventuale allontanamento di alunni trovati in corridoio.**

## USCITA DEGLI ALUNNI DALLA SCUOLA

Al fine di regolamentare l'uscita degli alunni dall'edificio scolastico al termine di ogni turno di attività, antimeridiano o pomeridiano, presso la porta di uscita dell'edificio è presente un collaboratore scolastico con il compito di prestare la dovuta vigilanza nel passaggio degli alunni. Gli altri collaboratori scolastici in servizio nel turno vigilano il transito degli alunni nelle rispettive zone di servizio.

## Il Personale docente

Per assicurare la vigilanza al termine delle lezioni gli insegnanti sono tenuti a:

- consentire l'uscita anticipata degli alunni solo se ritirati da un genitore o da un familiare adulto appositamente delegato dai genitori stessi;
- accompagnare gli alunni, posizionandosi davanti alla scolaresca e avendo cura che il tragitto sia percorso in modo ordinato, si evitino schiamazzi, corse o giochi pericolosi;
- assistere all'uscita degli alunni medesimi, accertandosi che escano ordinatamente;
- consegnare i minori i al genitore o alle persone da questi formalmente delegate.

L'art. 19 bis della Legge n. 172/2017 dà ai genitori degli alunni la possibilità di autorizzare, date determinate condizioni di autonomia e di contesto, l'uscita autonoma dei minori di 14 anni dai locali scolastici al termine delle lezioni. Gli alunni sprovvisti della predetta autorizzazione non possono uscire autonomamente dall'edificio scolastico e debbono, pertanto, essere affidati ad un genitore o a persona delegata dai genitori stessi.

## I Collaboratori scolastici

Per assicurare la vigilanza, al termine di ogni turno di attività di lezione, i collaboratori scolastici sono tenuti a:

- vigilare il transito degli alunni nei rispettivi piani di servizio mentre il docente fa da apri fila del gruppo;
- controllare le porte di uscita e il cancello esterno;
- sorvegliare gli alunni in permanenza a scuola se non sono stati prelevati dai genitori. Per i primi dieci minuti sarà il docente in servizio a vigilarli, ma, trascorsi i dieci minuti, essi saranno affidati al collaboratore scolastico che li sorveglierà fino all'arrivo dei familiari. Nel frattempo si curerà di avvisare le famiglie interessate e il Dirigente scolastico

**I collaboratori scolastici nelle operazioni di pulizie dei locali loro assegnati (servizi igienici e aule) a conclusione delle attività didattiche, dovranno controllare l'integrità degli arredi, l'assenza di scritte e di danneggiamenti che, se presenti, andranno tempestivamente segnalati il giorno dopo alla ripresa del servizio e direttamente al Dirigente scolastico.**

**La mancata osservanza di quanto disposto sarà motivo di addebito.**

## VIGILANZA DURANTE LE ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

### Il Personale docente

La vigilanza degli alunni durante le attività extrascolastiche è affidata con incarico del dirigente scolastico e costituisce a tutti gli effetti prestazione di servizio. I docenti accompagnatori devono svolgere attività di sorveglianza durante tutto il tempo in cui gli alunni sono ad essi affidati e non possono in alcun momento abbandonare la vigilanza sugli stessi, in considerazione dell'imprevedibilità delle loro azioni. Spetta agli insegnanti, durante le uscite e le visite guidate, impartire agli alunni chiare norme di sicurezza e di comportamento, in particolare per quanto attiene regole semplici di educazione stradale.

## I Collaboratori scolastici

I collaboratori scolastici, quando richiesto e secondo le specifiche istruzioni impartite, coadiuvano i docenti nella vigilanza delle scolaresche durante le attività programmate dal Collegio docenti e realizzate al di fuori dell'orario scolastico.

### ULTERIORI ISTRUZIONI

Oltre alla vigilanza sull'incolumità e al controllo del rispetto delle norme interne, si richiama l'attenzione dei docenti sugli aspetti interpersonali della vita scolastica, intesa come **vigilanza educativa**.

In particolare, si rileva la necessità che comportamenti degli studenti che risultino discriminatori e in qualsiasi modo contrari al principio della dignità della persona e del rispetto dell'altro, vanno prevenuti e corretti attraverso un'azione educativa attenta e costante e segnalati tempestivamente al Dirigente Scolastico.

Si invitano i docenti ad affrontare con i propri alunni, la tematica dell'uso dei dispositivi elettronici e della registrazione e divulgazione di immagini, video, tracce audio, evidenziando la gravità di condotte troppo spesso percepite dagli alunni come ordinarie e le implicazioni di responsabilità civile e penale connesse all'uso improprio degli apparecchi multifunzione.



**Il Dirigente Scolastico**  
*Giuliana Cicero*